

Informazione agli organi di comunicazione

Coinvolgimento attivo di allievi del Liceo di Lugano 1 per il progetto di sistemazione del fiume Cassarate

Il Dipartimento del territorio allestisce la progettazione per la sistemazione del Cassarate. Dopo la realizzazione della nuova foce da parte della Città nel 2014 e il riassetto del fiume sul Piano della Stampa, nel 2015, ad opera del Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano, è in fase conclusiva la preparazione del progetto nel cuore della Città, tra il quartiere di Cornaredo e la foce. Le misure di protezione per ridurre il rischio in caso di piene integrano importanti elementi per promuovere la fruibilità nel contesto cittadino e misure ambientali a favore della biodiversità in città.

Nell'autunno 2020, l'Ufficio corsi d'acqua (UCA) del Dipartimento del territorio ha proposto il coinvolgimento di allievi del Liceo di Lugano 1 in un processo partecipativo legato al progetto di sistemazione per la protezione contro le piene e la rinaturazione del fiume Cassarate sulla tratta dalla passerella del Parco Ciani a Cornaredo. Il progetto di massima è già stato finalizzato e, su iniziativa dell'UCA, è stato proposto il coinvolgimento degli allievi del liceo per sviluppare delle idee da integrare nell'ultima fase pianificatoria. Sono quindi state individuate alcune aree verdi sulle rive del fiume, quali elementi per pensare e costruire lo spazio urbano in un'ottica ambientale da parte degli allievi. A questo scopo, nel settembre 2021, è stato avviato il corso dell'Opzione complementare di Biologia con Geografia, coordinato dalla docente titolare Manuela Varini in collaborazione con la docente Ambra Gianini, e con gli importanti apporti di una ventina di esperti di diversi ambiti. Tra gli obiettivi del progetto con gli allievi rientrano la valorizzazione del corso d'acqua nel contesto urbano per promuoverne la biodiversità e la fruizione da parte della popolazione, ad esempio anche con l'ideazione di un percorso didattico.

Il corso dell'Opzione complementare permette agli allievi di approfondire diverse tematiche in maniera interdisciplinare e di contribuire alla pianificazione di un progetto concreto di valenza paesaggistica e ambientale. Dopo una prima fase teorica in classe, che ha previsto l'incontro con gli esperti coinvolti, in modo da fornire delle basi interdisciplinari, si è passati a una fase di progettazione da parte degli allievi stessi. Alcuni dei temi trattati hanno riguardato l'ambiente e la biodiversità urbana, con approfondimenti su ecosistemi caratteristici e sulla loro gestione, sulla biologia di alcune specie, sulla problematica relativa ad organismi esotici invasivi e sull'importanza di creare aree con vegetazione, che siano interconnesse tra loro, in zone densamente abitate. Questo anche nell'ottica di proporre delle misure di valorizzazione del verde urbano e di ulteriore rafforzamento del ruolo di corridoio ecologico del Cassarate. Sono poi stati fatti degli approfondimenti legati alla geografia, concernenti l'analisi dei vari processi di trasformazione del nostro territorio, la loro evoluzione e il ruolo di diversi attori coinvolti. Si sono analizzate problematiche legate alla geomorfologia fluviale, ai rischi ambientali, alla valorizzazione del paesaggio, alla pianificazione del territorio, alle funzioni dello spazio urbano, alla gestione delle risorse e alla protezione dell'ambiente.

Nella fase di progettazione, il corso è divenuto un contenitore dove dar spazio alla creatività degli allievi, al lavoro di gruppo e alla raccolta di idee per arrivare a strutturare il progetto nelle sue diverse sfaccettature. Sono stati organizzati sopralluoghi, anche sull'attuale cantiere del fiume

Cassarate, accompagnati da referenti del progetto, in modo da completare le conoscenze teoriche con osservazioni dirette.

Vi è stato anche il coinvolgimento di allievi di una terza della Scuola elementare di Pregassona Probello dell'Istituto scolastico di Lugano, con la loro insegnante Barbara Gambazzi. Grazie a momenti di incontro e scambio, all'interno del corso, gli studenti liceali hanno potuto raccogliere e selezionare alcune delle idee dei bambini, in modo da integrarle e adattarle, quando possibile, nei loro progetti. L'attuazione di processi partecipativi, dove le idee di giovani e bambini vengono prese in considerazione nella progettazione urbana, è, infatti, un approccio sempre più presente nelle moderne modalità pianificatorie.

I progetti degli allievi sono tuttora in corso e verranno presentati in occasione di un incontro pubblico previsto nel corso della prossima primavera.

Gli enti, che sono stati coinvolti e i cui esperti, in buona parte, hanno dato dei contributi e, a volte, seguito gli allievi dell'Opzione complementare sul progetto Cassarate, sono i seguenti: UCA, UNP e il MCSN del Dipartimento del territorio, Repubblica e Cantone Ticino; Settore Verde Urbano, Divisione eventi e congressi, Arte Urbana, Divisione della Socialità della Città di Lugano; Consorzio Valle del Cassarate e golfo di Lugano; Real Estate e Facility Management Campus SUPSI; Consulenza e Ingegneria ambientale Oikos; Officina del paesaggio; Lucchini e Canepa Ingegneria; Ficedula; Stazione ornitologica svizzera Vogelwarte; Centro Protezione Chirotteri Ticino; Ufficio di consulenza ambientale Maddalena Associati; Ufficio di consulenza ambientale Dionea e Laboratorium 3D di Biasca oltre ad alcuni professionisti indipendenti.

Oggi più che mai, ci troviamo ad affrontare sfide importanti e complesse per garantire un futuro sostenibile. La preservazione dell'ambiente legata alla pianificazione territoriale e alla relativa formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in questi processi è un fattore indispensabile per raggiungere questo obiettivo.

I giornalisti, che fossero interessati a incontrare gli allievi per uno scambio, sono invitati a partecipare alla lezione del 30 novembre dalle 13.45 alle 15.20, nell'aula 101 del Liceo cantonale di Lugano 1 in Viale Cattaneo 4 a Lugano. Per partecipare all'incontro e per informazioni legate agli aspetti didattici del progetto, contattare Manuela Varini: manuela.varini@edu.ti.ch, tel. 079 706 40 52.

Per ulteriori informazioni sulla pianificazione e sulle tempistiche legate al progetto di sistemazione del fiume Cassarate, contattare Laurent Filippini, laurent.filippini@ti.ch, tel. 091 8142685.

Alcune foto si trovano al link:

<https://cutt.ly/UN9QWeH>